



COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI ALLA PERSONA

N. 44 DEL 09/04/2026

N. 217 del Registro Generale

**Oggetto: BONUS SOCIALE IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2026 - APPROVAZIONE
BANDO E MODULISTICA.**

L'anno duemilaventisei, il giorno nove del mese di aprile, nel proprio Ufficio, il Responsabile del Settore AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI ALLA PERSONA Dott.Ssa Laura Rapezzi

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI, SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto il Decreto Sindacale n.4 del 08/07/2024 con cui, ai sensi dell'articolo 50 comma 10 e articolo 109 comma 2 del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n.267, è stato disposto di nominare la Dr.ssa Laura Rapezzi Responsabile del Settore 1 "Affari Generali, Servizi Demografici, Servizi alla Persona" con attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107 dello stesso D.Lgs. n.267/2000 e dell'articolo 19 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, con decorrenza dalla data del decreto e fino al 30 settembre 2027.

Fatto riferimento alle deliberazioni:

- n.3 della Giunta Comunale in data 19/01/2021, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e la nuova macrostruttura dell'Ente, integrato con successiva deliberazione G.C. n.179 del 13/12/2022;

- n.62 del Consiglio Comunale in data 19/12/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione, D.U.P. 2026–2028;
- n.67 del Consiglio Comunale in data 29/12/2025, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026–2028;
- n.8 del 20/01/2026 della Giunta Comunale, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. 2026–2028, parte economica;
- n.39 del 30/03/2026 della Giunta Comunale, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, P.I.A.O. 2006/2028.

Premesso che:

- con Legge Regionale Toscana n.69 del 28/12/2011, modificata in ultimo dalla L.R.T. n.10/2018, è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale Ottimale unico, comprendente l’intera circoscrizione regionale;
- l’articolo 13 della predetta L.R.T. n.69/2011 ripartisce il territorio regionale in sei Conferenze Territoriali, ciascuna delle quali comprendente i Comuni appartenenti alle ex AATO di cui alla Legge n.81/1995, competenti alla definizione delle tariffe come disposto dal successivo articolo 14;
- l’Allegato A della legge regionale di cui sopra stabilisce l’assegnazione del Comune di Massa Marittima alla Conferenza territoriale 6 “Ombrone”.

Rilevato che l’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI), ridenominata a partire dall’anno 2018 Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazioni n.897/2017/IDR del 21 dicembre 2017 e successiva n.227/2018/R/IDR del 5 aprile 2018 ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale, dando attuazione alle disposizioni introdotte dal legislatore, in materia di tariffa sociale, con la Legge 221/2015.

Dato atto che con tale disciplina viene introdotto il Bonus Sociale Idrico Nazionale e prevista la possibilità per gli Enti di Governo dell’ambito di introdurre o mantenere un Bonus Idrico Integrativo, a livello locale, che integra il Bonus Sociale Idrico al fine di consentire condizioni migliorative rispetto a quelle minime previste a livello nazionale.

Considerato che:

- a seguito dell’entrata in vigore della citata deliberazione AEEGSI n.897/2017/R/IDR, nonché alla successiva deliberazione ARERA n.227/2018/R/IDR del 5 aprile 2018, l’Autorità Idrica Toscana, con propria deliberazione n.12 del 27/04/2018, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento regionale per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo;
- successivamente all’approvazione del regolamento regionale sopra citato, è intervenuta la delibera ARERA n.165/2019/R/COM del 7 maggio 2019, “Modifiche al testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale (TIBEG) e al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli

utenti domestici economicamente disagiati (IBSI) in coerenza con l'articolo 5, comma 7, del Decreto Legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito con modificazioni nella Legge 28 marzo 2019, n.26", che ha aggiornato il quadro di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale e, indirettamente, Integrativo;

- a seguito del variato quadro normativo di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale ed Integrativo, intervenuto a seguito delle deliberazioni ARERA sopra richiamate, l'Autorità Idrica Toscana, con propria deliberazione n.13 del 18 luglio 2019, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento regionale per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo.

Richiamata la deliberazione ARERA n.3/2020/R/IDR del 14 gennaio 2020, "Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157".

Dato atto che ARERA, con la deliberazione 63/2021/R/COM del 23 febbraio 2021, ha definito, ai sensi del Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.157 del 19 dicembre 2019, le modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico a livello nazionale per disagio economico, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema "a istanza", principalmente contenute prima dell'intervento di tale Delibera nel "Testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale" (TIBEG) e nel "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico" (TIBSI).

Considerato che a seguito del variato quadro normativo di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale ed Integrativo, intervenuto a seguito delle deliberazioni ARERA sopra richiamate, l'Autorità Idrica Toscana, con propria deliberazione n.15 del 30 luglio 2021, ha provveduto ad aggiornare il proprio regolamento regionale per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, adeguandolo alla delibera ARERA 63/2021/R/COM.

Vista e richiamata la deliberazione ARERA n.622/2023/R/COM del 28 dicembre 2023, "Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione 63/2021/R/COM".

Preso atto che a seguito del variato quadro normativo di riferimento sul tema del Bonus Sociale Idrico Nazionale ed Integrativo, intervenuto a seguito della deliberazioni ARERA sopra richiamate, l'Autorità Idrica Toscana ha provveduto ad apportare le necessarie modifiche al proprio regolamento regionale, adeguandolo essenzialmente alla delibera ARERA 622/2023/R/COM.

Visto il Regolamento regionale A.I.T. per l'attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, approvato dall'Assemblea dell'Autorità idrica Toscana con deliberazione n.4 del 1 marzo 2024.

Dato atto che il Regolamento regionale A.I.T. di cui sopra:

- disciplina la concessione del Bonus Sociale Idrico Integrativo con agevolazioni economiche integrative rispetto al Bonus sociale idrico nazionale, sotto forma di rimborsi tariffari alle cosiddette utenze deboli, corrispondenti ai nuclei familiari residenti nei comuni dell'Autorità Idrica Toscana che versano in condizioni socio – economiche disagiate;
- istituisce un Fondo Integrativo finalizzato al finanziamento del Bonus Integrativo, nel rispetto delle determinazioni tariffaria approvate dall'A.I.T. per ciascun Gestore della Toscana oltre che delle disposizioni ARERA in materia tariffaria;
- stabilisce che l'importo individuato è ripartito in quote di cui potranno beneficiare i Comuni delle Conferenze Territoriali toscane, con le modalità ed i criteri stabiliti dal Regolamento stesso;
- individua i Comuni come i soggetti competenti e preposti alla individuazione dei soggetti beneficiari aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrativo, tramite procedure di bando, nel rispetto di un tetto ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) autonomamente stabilito, non inferiore a quello previsto per l'accesso al Bonus nazionale stabilito di volta in volta da ARERA.

Richiamata la deliberazione ARERA n.588/2025/R/COM del 30 dicembre 2025, "Aggiornamento, dal 1 gennaio 2026, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni in merito ai Bonus Sociali, al TIVG e alle componenti RTTG" con la quale sono stati aggiornati i valori dei bonus sociali per il 2026.

Vista la deliberazione ARERA n.2/2026/R/COM del 20 gennaio 2026, "Aggiornamento dei valori soglia dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali elettrico, gas, idrico e rifiuti dal 1 gennaio 2026", con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha provveduto all'aggiornamento triennale, con decorrenza 1 gennaio 2026 sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del D.M. 29 dicembre 2016 e dell'articolo 2 del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 del valore soglia dell'ISEE per l'accesso delle famiglie economicamente svantaggiate al bonus sociale elettrico di cui all'articolo 2, comma 4, del D.M. 28 dicembre 2007, al bonus sociale gas di cui all'articolo 3, comma 9, del Decreto Legge n.185/2008, al bonus sociale idrico di cui al D.P.C.M. 13 ottobre 2016 e al bonus sociale rifiuti di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025, ponendo, dunque, tale valore pari a 9.796.00 euro.

Visto il Decreto Legge n.185 del 29 novembre 2008 "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti crisi il quadro strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla Legge n.2 del 28 gennaio 2009, con particolare riferimento all'articolo 3, commi 9 e 9 bis, che prevedono l'accesso alla tariffa agevolata per la fornitura

di energia elettrica e di gas naturale, sono riconosciuti anche ai nuclei familiari con almeno quattro figli a carico con indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 20.000,00 euro.

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n.34 del 30 marzo 2026, trasmesso con nota del 31 marzo 2026 ed in atti dell'Ente Protocollo n.5138 del 31/03/2026, con il quale, ai sensi degli articoli 4 e 9 comma 2 del citato regolamento, si stabilisce la ripartizione, per l'annualità 2026, del Fondo destinato al finanziamento del Bonus Sociale Idrico Integrativo per le utenze deboli del servizio idrico integrato dei Comuni afferenti alla Conferenza Territoriale n.6, attribuendo al Comune di Massa Marittima risorse per euro 13.132,37.

Dato atto che, come stabilito dal regolamento regionale A.I.T.:

- la somma suddetta non transiterà dal bilancio comunale in quanto spetta al Gestore del servizio idrico l'erogazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo direttamente nella bolletta dell'utenza, detraendo dalla stessa il relativo importo;
- il Comune provvederà all'approvazione di apposito bando con la relativa modulistica e procederà all'istruttoria delle domande con l'individuazione dei beneficiari;
- il Comune, inoltre, entro il 30/06/2026 trasmetterà al Gestore del servizio idrico, secondo le modalità informatiche dettate da A.I.T., l'elenco degli aventi diritto, l'importo del Bonus Sociale Idrico Integrativo assegnato oltre tutti i requisiti ed i dati necessari al fine di consentire l'applicazione dell'agevolazione sociale nella relativa bolletta, così come previsto per il bonus idrico nazionale.

Vista la Legge n.241 del 7 agosto 1990, con particolare riferimento all'articolo 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", comma 1, con cui si dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

Richiamata la deliberazione n.41 della Giunta Comunale in data 2 aprile 2026 con la quale, in ottemperanza al Regolamento regionale A.I.T. approvato dall'Assemblea dell'Autorità idrica Toscana con deliberazione n.4 del 01/03/2024 e nel rispetto ed in coerenza alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n.897/2017/IDR del 21/12/2017, così come modificata con delibera n.227/2018/R/IDR del 05/04/2018, oltre che alle delibere ARERA n.63/2021/R/IDR del 23/02/2021 e n.622/2023/R/COM del 28/12/2023, sono stati stabiliti i criteri di accesso e le relative modalità operative per l'individuazione dei soggetti beneficiari aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrativo per le agevolazioni tariffarie a carattere sociale del servizio idrico integrato per l'anno 2026.

Considerato che la deliberazione della Giunta Comunale n.41/2026, sopra richiamata, ha individuato nel Responsabile del Settore 1 – Affari generali e Segreteria il soggetto che provvederà a tutti i necessari ed opportuni atti di competenza ed adempimenti conseguenti, all'individuazione, tramite bando pubblico, dei soggetti aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrativo nonché a trasmettere al Gestore del servizio idrico l'elenco degli aventi diritto entro il prossimo 30 giugno, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento regionale A.I.T. e del Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana sopra richiamati.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, dover procedere all'approvazione dello schema di bando, e relativa modulistica, per l'individuazione dei soggetti aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrato per le agevolazioni tariffarie a carattere sociale del servizio idrico integrato per l'anno 2026.

Visti, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107, 109, 151 e 183;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni.

Considerate e valutate le qualifiche e le professionalità del personale dipendente attualmente assegnato al Settore 1 Affari Generali e Segreteria, al fine di procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento in oggetto, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Dato atto, altresì, del rispetto di quanto previsto all'articolo 6 bis della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Verificato, inoltre, che per quanto sopra esposto il presente provvedimento non comporta alcun aumento di spesa né riduzione di entrate da parte di questo Comune.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di indire procedura pubblica per l'individuazione soggetti aventi diritto al Bonus Sociale Idrico Integrativo, sotto forma di rimborsi tariffari a carattere

sociale del servizio idrico integrato per l'anno 2026, in ottemperanza al Regolamento regionale A.I.T. approvato dall'Assemblea dell'Autorità idrica Toscana con deliberazione n.4 del 01/03/2024 e nel rispetto ed in coerenza alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n.897/2017/IDR del 21/12/2017, così come modificata con delibera n.227/2018/R/IDR del 05/04/2018, oltre che alle delibere ARERA n.63/2021/R/IDR del 23/02/2021 e n.622/2023/R/COM del 28/12/2023, recependo i criteri e le modalità applicative approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.41 del 2 aprile 2026;

- 2) di approvare il bando, nonché la relativa modulistica concernente il procedimento per l'assegnazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo per l'anno 2026, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3) di provvedere con successivo atto all'approvazione della graduatoria degli aventi diritto;
- 4) di dare atto che, per quanto sopra esposto e come disposto dall'articolo 8 comma 3 del Regolamento regionale A.I.T. le agevolazioni riconosciute verranno portate in deduzione dalle bollette dal Gestore, quindi il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa e pertanto, come disposto dall'articolo 183, comma 7 del D.Lgs. n.267/2000, non deve essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 5) di nominare, ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, Responsabile del Procedimento in oggetto il dipendente assegnato al Settore 1 Affari Generali e Segreteria Sig. Giovanni Segnini;
- 6) di dare pubblicità al bando di concorso in oggetto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI,
SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.Ssa Laura Rapezzi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Massa Marittima. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Laura Rapezzi in data 09/04/2026